



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 1

Prot. AOODRSA.REG.UFF. n. 9625

Cagliari, 24/08/2015

Alle Istituzioni Scolastiche sede di CTP

Loro Sedi

Alle Istituzioni Scolastiche CPIA

Loro Sedi

Oggetto: Istituzione Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA) e cessazione Centri Territoriali Permanenti (CTP) – Istruzioni amministrativo-contabili

In applicazione del DPR 263/2012 e così come previsto dalla Delibera regionale 12/23 del 27/03/2015, a partire dal 01/09/2015 verranno istituite tre nuove Istituzioni Scolastiche denominate CPIA, all'interno delle quali confluiranno le attività didattiche dei CTP che cesseranno il 31/08/2015. Pertanto le Istituzioni Scolastiche sede di CTP, a far data dal 31/08/2015, perderanno la titolarità dei medesimi. Le Istituzioni suindicate provvederanno, ognuno per la propria parte di competenza, alla determinazione delle risorse da destinare ai CPIA, tenendo altresì conto che le Istituzioni Scolastiche presso le quali sono incardinati i CTP non chiuderanno le rispettive contabilità al 31/08/2015 in quanto non cessano la propria attività amministrativo-didattica, né mutano forma giuridica.

Ciò premesso esse sono tenute a porre in essere una serie di adempimenti di carattere amministrativo contabile, in conformità a quanto stabilito dal regolamento di contabilità DI n. 44 del 1 febbraio 2001.

Adempimenti in capo alle Istituzioni Scolastiche sede di CTP

Le attività amministrativo-didattiche, i beni patrimoniali, il fondo di riserva ovvero la disponibilità finanziaria da programmare oppure eventuali somme iscritte nel fondo di riserva, ma anche tutte le attività finanziarie dei cessandi CTP passeranno nella titolarità e gestione degli istituendi CPIA, configurandosi quali punti di erogazione dei già citati CPIA.

Il passaggio di consegne tra i D.D.S.S. delle Istituzioni coinvolte avverrà secondo le modalità di seguito descritte, raggruppabili in tre ambiti di riferimento:

1. Trasferimenti contabili

Le già citate Istituzioni Scolastiche provvederanno a quantificare e trasferire sui conto correnti dei CPIA costituendi i quali, al più presto, avranno cura di comunicare le coordinate bancarie:

- le economie derivanti dalla mancata o parziale realizzazione di attività previste nella Contrattazione Integrativa d'Istituto in capo al personale titolare presso i costituendi CPIA;
- la quota-parte dei fondi relativi al funzionamento amministrativo e didattico generale calcolati in base alla consistenza del numero di classi e docenti operanti presso le sedi dei CTP, quote cedute, condivise e non ancora impegnate al 31/08/2015;
- le somme destinate ai CTP presenti sul conto corrente bancario, provenienti a vario titolo, che al 31/08/2015 non siano ancora state impegnate e che, pertanto, si configurano come risorse disponibili da trasferire ai CPIA;
- economie disponibili provenienti da e.f. precedenti e finalizzate al funzionamento del CTP (FIS, contributi volontari, fondi relativi a dotazioni ordinarie, ecc);
- economie al 31/08/2015 di cui all'articolo 6 del DM 821/2013.

2. Quantificazione dei residui

Le Istituzioni Scolastiche titolari dei CTP sino al 31/08/2015 provvederanno inoltre a quantificare i residui:

- attivi e passivi dei precedenti esercizi finanziari di pertinenza dei cessandi CTP e all'adozione della delibera di radiazione dei crediti e dei debiti corrispondenti a crediti e debiti riconosciuti come inesigibili o da non dover pagare. Tali somme dovranno essere radiate con apposita delibera;
- attivi dei precedenti anni finanziari di pertinenza dei cessandi CTP relativi a risorse ancora disponibili al 31/08/2015; dette economie confluiranno nella gestione amministrativo-finanziaria dell'istituendo CPIA, per il quale costituiranno accertamenti,
- i passivi attinenti a somme impegnate e non pagate corrispondenti a residui attivi accertati e non riscossi. Di questi ultimi e dei rapporti giuridici relativi alla gestione rimarranno comunque titolari le Istituzioni Scolastiche di cui sopra.

3. Trasferimento dei beni materiali

Le medesime Istituzioni avranno cura di procedere alla ricognizione dei beni materiali di competenza del CTP, per il quale sarà redatto apposito elenco in cui verrà indicata la fonte di finanziamento nonché il codice progetto e l'annualità. Tali beni saranno mantenuti nei registri degli inventari fino al successivo passaggio di consegne, da effettuarsi con il consegnatario dei costituendi CPIA, a partire dal 1° settembre 2015. L'elenco relativo ai beni oggetto del trasferimento sarà sottoposto al visto di regolarità formale da parte dei revisori dei conti, insieme al verbale del passaggio di consegne dei beni.

Il passaggio di consegne dei beni di cui sopra avverrà previa ricognizione alla presenza del consegnatario del CPIA, del Dirigente Scolastico e del Presidente del Consiglio d'Istituto o Commissario Straordinario.

Adempimenti in capo ai CPIA

Gli adempimenti da porre in essere, a decorrere dal 1° settembre 2015, sono i seguenti:

- subentrare nella gestione delle somme incassate e di quelle accertate dei CTP;
- provvedere alla firma di tutti gli atti contabili necessari alla definizione di residui rapporti dei già citati CTP;

- comunicare i dati del conto corrente bancario ai cessati CTP per consentire il passaggio dei fondi;
- predisporre il Piano annuale relativo al periodo 1° settembre - 31 dicembre 2015, avendo cura di considerare i versamenti provenienti dalle scuole in cui erano incardinati i cessati CTP nonché le entrate di competenza che andranno inserite nei pertinenti aggregati secondo la destinazione di derivazione;
- provvedere, nelle more della stipula della convenzione di cassa e secondo le norme di contabilità di Stato, ad aprire un nuovo conto corrente bancario, nel quale confluiranno, a far data dal 01/09/2015, le disponibilità dei CTP cessati al 31/08/2015;
- imputare la gestione delle entrate e delle spese, riferite al periodo 1° settembre – 31 dicembre 2015, al Programma annuale dell’E.F. 2015, tenendo conto che i versamenti dei cessandi CTP costituiranno entrate di competenza nei pertinenti aggregati e tenuto conto della destinazione di derivazione;
- registrare al SIDI i riferimenti delle nuove coordinate bancarie IBAN intestate al CPIA;
- prendere in carico tutti i beni patrimoniali;
- impiantare un nuovo registro degli inventari.

Inoltre si ricorda che il costituendo CPIA, a far data dal 1° settembre 2015, subentrerà nella gestione delle somme rimaste da riscuotere e in quelle non impegnate da parte dei cessandi CTP. Il DS del CPIA provvederà alla firma di tutti gli atti contabili necessari alla definizione di rapporti residui imputabili ai cessandi CTP.

Indicazioni generali

Nelle more dell’elezione dei nuovi organi collegiali dei costituendi CPIA, l’Ufficio Scolastico Regionale – Ambito Territoriale di competenza – nominerà un commissario straordinario con poteri esclusivamente in materia amministrativa-finanziaria con l’esclusione di qualsiasi attribuzione di poteri di carattere didattico-organizzativo.

I Dirigenti Scolastici dei cessandi CTP trasmetteranno al Dirigente Scolastico del CPIA di riferimento le informazioni e i dati di cui alla presente nota, accompagnati da un’apposita relazione illustrativa e sottoposti al visto dei Revisori dei Conti.

Il Dirigente Scolastico del CPIA trasmetterà all’indirizzo: direzione-sardegna@istruzione.it una relazione illustrativa del patrimonio pervenuto, anche al fine di eventuali verifiche.

Quadro di sintesi dei CPIA istituiti per l’anno scolastico 2015/16

Provincia	Denominazione	Indirizzo sede amministrativa	Codice meccanografico	Codice fiscale
Cagliari	CPIA N. 1	Via Bligny Cagliari (in attesa di assegnazione formale)	CAMM202003	92229660920
Nuoro/Sassari	CPIA N. 2	Viale Costituzione Nuoro	NUMM07000C	93050040919
Cagliari/Oristano	CPIA N. 3	Corso Repubblica (in attesa di assegnazione formale) Serramanna	CAMM20300V	91025590927

M. Elisabetta Cogotti

F/to Il Vice Direttore Generale
(Sergio Repetto)